



Lodi, 22 Luglio 2011
Prot. N. 25911/2011
Cat.01 Cl.06

ORDINANZA N° 323/2011 DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

IL DIRIGENTE

- ❑ Visto l' Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- ❑ Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l' approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- ❑ Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- ❑ Vista la nota congiunta del competente servizio comunale e della B.E. Srl in ordine alla necessità di adottare opportuni provvedimenti viabilistici provvisori al fine di consentire, con l'ausilio di idonei mezzi d'opera, le operazioni di rifacimento del manto stradale e di tutte le relative opere accessorie;

ORDINA

- ❑ In **V.le PIAVE** dalle ore **08.30** del giorno **26 Luglio 2011 sino a termine lavori**, è istituito il divieto di transito e sosta con rimozione coatta esteso, su ambo i lati, a tutte le categorie di veicoli.
Deroga alla prescrizione riguardante il transito è prevista, compatibilmente con le esigenze legate alla salvaguardia della pubblica incolumità, per i veicoli utilizzati dai residenti nel tratto stradale oggetto dell'intervento (esclusivamente nel caso in cui il transito risulti finalizzato al ricovero dei veicoli all'interno di aree private) e per i residenti nei tratti stradali che abbiano immissione diretta in V.le Piave.
- ❑ In relazione alla prescrizione di divieto di transito sopra riportata, si dispone la deviazione del traffico veicolare sulla bretella di collegamento tra Viale Piave e la cosiddetta rotonda Campo di Marte;
- ❑ In **V.le Piave** (tratto compreso tra la rotonda di V.le Piave e l'inizio S.P.25) dalle ore **08.30** del giorno **26 Luglio 2011 sino a termine lavori**, è istituito il senso unico alternato di marcia esteso a tutte le categorie di veicoli; Il responsabile dei lavori dovrà obbligatoriamente procedere, con propri mezzi o personale, ai sensi dell'Art.42 del DPR 16 Dicembre 1992 n°495 e successive modifiche ed integrazioni ovvero destinando proprio personale all'attività di moviere;
- ❑ Nel tratto rotondario di V.le Piave viene data facoltà al soggetto incaricato dei lavori di interdire alternativamente la circolazione lungo uno dei due sensi di marcia: S.P.25/Via Cavallotti e tratto viario di collegamento tra Via Campo di Marte (rotonda) e V.le Piave (rotonda) e la S.P.25; A fronte di tale facoltà il medesimo soggetto dovrà in ogni caso garantire la continuità dei percorsi di collegamento tra Campo di Marte, Via Cavallotti e la S.P.25.
- ❑ In relazione ai sopra indicati provvedimenti si dispone inoltre, che i soggetti incaricati dell'esecuzione delle opere citate in premessa predispongano, non appena ve ne sia tecnicamente la possibilità, il ripristino del normale assetto viabilistico.

La ditta esecutrice delle opere dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, atta ad evidenziare la presenza di un cantiere stradale, avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed all'Art. 30 del D.P.R. 495/92.

Il medesimo soggetto dovrà altresì farsi carico di mantenere in perfetta efficienza gli elementi di segnaletica provvisoria all'uopo collocati lungo il tratto stradale oggetto dell'intervento; dovrà inoltre provvedere, **nel rispetto di quanto disposto, ad adeguare l'assetto viabilistico al progredire delle attività avendo cura, in particolare, di ripristinare il normale assetto viario non appena si verificano condizioni tali da consentire di farlo nel rispetto dei termini minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;**

Stante il carattere di provvisorietà delle prescrizioni in oggetto, il medesimo soggetto dovrà farsi carico di **posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il divieto di sosta** e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), almeno **48 ore prima della data prevista per l'intervento**; dovrà inoltre aver cura di estendere la validità della prescrizione limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali.



Settore 7 - Ufficio Viabilità

In caso di sospensione prolungata delle attività, la ditta esecutrice dovrà farsi carico di riprendere le operazioni rispettando tempi e modi indicati per l'inizio delle stesse.

Per tutto quanto non specificato rimane sottintesa l'ottemperanza delle norme in materia previste dal D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione).

Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada). L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza.

D I S P O N E

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n° 285.

I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura.

La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

D E M A N D A

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto. Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio.

PC/pl

Il Dirigente
Ing. Giovanni LIGI